ROMA

Domenica
22 Novembre 2020

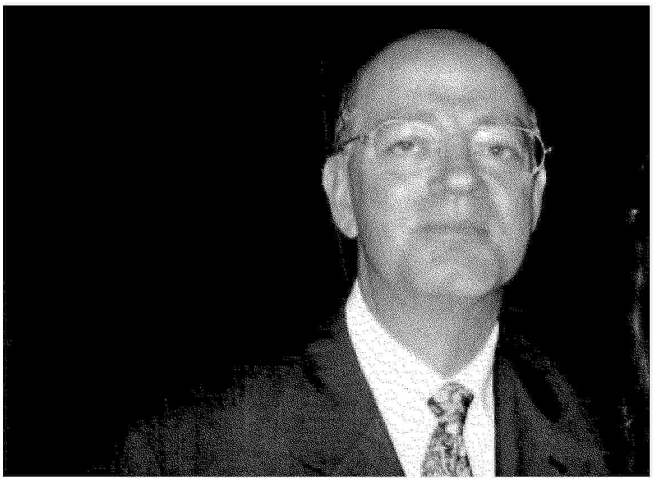
Diabetologo 62enne è la 19esima vittima a Torre del Greco

Lutto nella città del corallo. Tre morti in 24 ore: un 85enne e un 70enne. Poi il medico, stimato perché attivo nel sociale

DI **SARA FORMISANO**

TORRE DEL GRECO. La città è in lutto per morte del medico diabetologo, Luigi Pappalardo, 62 anni, vittima del Covid-19 e che ha acuito il dolore per la scomparsa di altre due persone: Gli ultimi due morti riconducibili alla pandemia, a quanto sottolinea il sindaco Giovanni Palomba, sono B.V., 85 anni, e S.M, 70 anni. Per uno dei due, la positività al Coronavirus è stata accertata post mortem. A Torre del Greco è stata anche superata quota mille nel numero dei casi attualmente attivi. Secondo il bollettino risalente a ieri, sono stati 41 i nuovi casi di contagio a fronte di 33 guarigioni. Il dato complessivo degli attuali positivi si attesta dunque a 1.005, con 19 soggetti ospedalizzati.

Ma è sulla scomparsa del dottor Pappalardo che ieri si è sollevata l'onda del cordoglio: poiché era un professionista molto conosciuto e stimato, non solo per la sua attività professionale, ma anche per l'impegno nell'ambito sociale. A dare l'amaro annuncio che fa salire a 19 il numero delle vittime della "seconda ondata" nella città di Torre del Greco, è il coordinatore dei medici dell'Aft di Ercolano e presidente della cooperativa MediCoop Vesevo, Francesco Paolo De Liguoro. «Ci ha lasciati un galantuomo - scrive sulla sua pagina Facebook - medico, amico e professionista. Diabetologo impeccabile, ferito a morte sul campo da una pallottola Covid. Siamo sconvolti!». Non è tardato ad arrivare il messaggio di cordoglio del sindaco di Torre del Greco, Giovanni Palomba, che ha detto: «Apprendo la notizia della scomparsa di un altro stimato medico della nostra città. Esprimo, a nome dell'intera collettività, alla famiglia e alla comunità medica napoletana, in particolare quella di Torre del Greco, il mio personale cordoglio, unito a quello dell'Amministrazione comunale tutta. L'Ordine dei Medici di Napoli e Provincia, e, la nostra città piangono, un'altra vittima di questa terribile pandemia. È doveroso, al contempo, esprimere il mio stimatissimo grazie a tutto il personale medico-sanitario impegnato da mesi, senza sosta alcuna, negli ospedali, nei reparti e nei propri studi, - per assicurare la salute e il benessere dei nostri cittadini e di tutta la Nazione, nel corso di questa singolare emergenza epidemiologica in atto».



Il dottor Luigi Pappalardo, deceduto di Covid-19 a 62 anni

Lutto è stato espresso anche dai medici del sindacato Sumai: «La dimostrazione, qualora ve ne fosse ancora bisogno, che ci troviamo al cospetto di un nemico che non guarda in faccia a nessuno, che sta colpendo tutte le categorie mediche e sanitarie indistintamente e subdolamente. Donne e uomini che nonostante il pericolo continuano a svolgere il proprio dovere, la propria professione, la propria missione».

«Gli specialisti ambulatoriali del Sumai - dicono dal sindacato - onoreranno i propri caduti continuando a lavorare e operare negli ospedali, nell'università ma soprattutto nelle strutture territoriali e a domicilio dei pazienti laddove con malcelata superficialità non sempre si forniscono dispositivi di sicurezza e mezzi all'altezza dei rischi incombenti».

Ritaglio di stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.